



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32 DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Oggetto: Art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028

L'anno **duemilaventicinque** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **17:10** presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra.)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 183 L.R. 03 maggio 2018, n. 2)

Presenti i Signori:

		Assenti	
		G	I
TABARELLI Laura	<i>Presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAVANELLI Isabella	<i>Vice Sindaco di Albiano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAOLAZZI Matteo	<i>Sindaco di Altavalle</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERRAZZA Alessandra	<i>Sindaco di Cembra Lisignago</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DALVIT Riccardo	<i>Sindaco di Giovo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIACOMELLI Antonio	<i>Sindaco di Lona Lases</i>	X	<input type="checkbox"/>
BENEDETTI Grazia	<i>Sindaco di Segonzano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BAZZANELLA Elio	<i>Sindaco di Sover</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale viene pubblicata per estratto dal giorno 16/12/2025 al giorno 26/12/2025 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì 16/12/2025

(G = giustificato I = ingiustificato)

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Assiste il Segretario generale dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dott.ssa Laura Tabarelli, previsto dall'art. 13 della L.P. n. 7 dd. 6 luglio 2022, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Rilevato che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto in particolare il principio contabile applicato concernente, la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

Considerato che è stato conseguentemente modificato il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 che individua disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e rilevato che, in applicazione della medesima, a partire dal 2017 i Comuni della Provincia autonoma di Trento sono tenuti alla redazione del D.U.P. secondo la disciplina, sopra richiamata, recata dal principio contabile applicato in materia di programmazione e dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto in particolare l'articolo 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta può presentare al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 4 della L.R. 1/1993, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018 all'art. 8 "Il documento unico di programmazione", comma 5, prevede:

Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte del Comitato esecutivo, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, il Comitato esecutivo può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa (obiettivi operativi) alla successiva nota di aggiornamento del DUP. Se, alla scadenza prevista per la presentazione del DUP, risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini previsti dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente.

Preso atto che il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018 all'art. 8 "Il documento unico di programmazione" prevede inoltre:

- a) *Entro i termini di legge di ciascun anno con la delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario, il Comitato esecutivo può presentare al consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.*
- b) *Il consiglio può approvare la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione con un unico atto deliberativo.*

- c) *La nota di aggiornamento al DUP può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:*
 - *il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
 - *non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.*
- d) *Lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011.*

Visto il testo del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 142 del 28 novembre 2025, e presentato al Consiglio per la sua approvazione nella seduta del 15 dicembre 2025;

Rilevato che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che non prevede uno schema di riferimento specifico;

Preso atto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato dal Presidente della Comunità, è stato:

- messo a disposizione del Consiglio del Consiglio dei Sindaci, così come previsto dall'art. 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- trasmesso all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo per l'espressione del parere preventivo in merito al bilancio della comunità.

Dato atto che l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2026-2028, compreso il D.U.P. 2026-2028, con deliberazione n. 7 dd. 15 dicembre 2025;

Atteso altresì che la proposta di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 è stata trasmessa, in base all'art. 174 del TUEL, al Revisore.

Dato atto che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole in data 9 dicembre 2025 agli atti della Comunità con prot. n. 7155 del 9 dicembre 2025;

Ritenuto pertanto di procedere, così come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire entro breve l'adozione degli impegni conseguenti;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 181 del 30 dicembre 2024 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 – 2027;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni degli artt. 185 e 187 della L.R. 2/2018.

Con voti favorevoli n.7, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 7 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 di cui all'Allegato n.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che:
 - l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2026-2028, compreso il D.U.P. 2026-2028, nella seduta del 15 dicembre 2025 (deliberazione n. 7 dd. 15.12.2025);
 - il Revisore si è espresso favorevolmente con parere di data 9 dicembre 2025 agli atti della Comunità con prot. n. 7155 del 9 dicembre 2025, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
3. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Ed inoltre con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 7 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 33 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra – seduta dd. 00/00/2025 avente per oggetto:

Art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 00/00/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Cembra Lisignago, lì 00/00/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.
- Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Cembra Lisignago, 16/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis